

# Le ore - Die Uhr

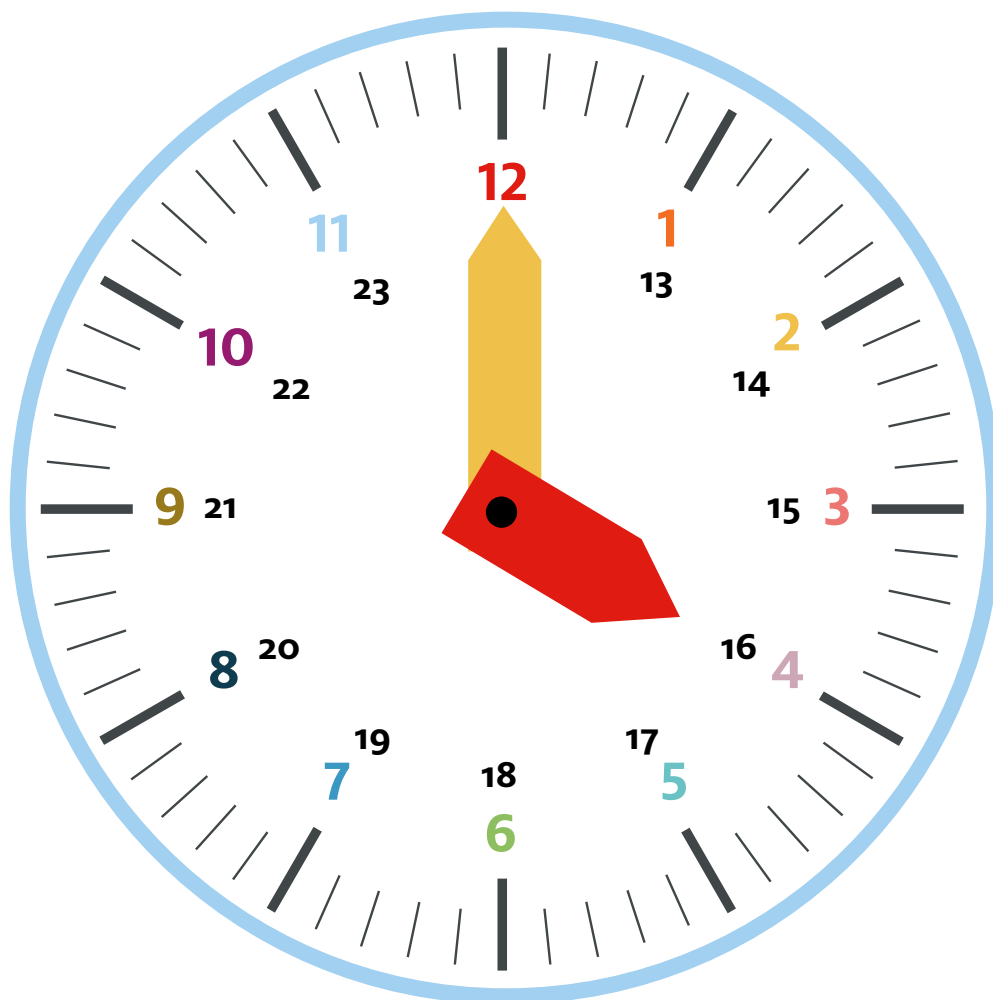
1 Unità di apprendimento



Target:  
Classe 2<sup>a</sup> della scuola primaria



Durata:  
minimo 12 ore



---

<b>Per chi è pensata questa unità?</b>	Classe 2 <sup>a</sup> della scuola primaria
<b>Durata</b>	minimo 12 ore
<b>Obiettivi generali per la didattica plurilingue (CARAP)<sup>1</sup></b>	Alunne e alunni: <ul style="list-style-type: none"><li>- sanno che tutte le persone appartengono almeno a una comunità linguistica e che molte appartengono a più di una (K 2.2)</li><li>- sanno che ogni lingua ha un proprio sistema fonetico (K 6.5)</li><li>- sanno che ci si può basare sulle somiglianze tra lingue per apprendere le lingue (K 7.2)</li><li>- sanno osservare e analizzare i suoni in lingue nuove o niente affatto conosciute (S 1.2)</li><li>- sanno effettuare transfer interlinguistici (S 5.3)</li><li>- ritengono tutte le lingue pari in dignità (A 6.4)</li><li>- hanno stima di sé indipendentemente dalle lingue e dai riferimenti culturali usati (A 16.3.1)</li><li>- sono sensibili all'ampiezza, al valore, all'interesse delle proprie competenze linguistiche e culturali (A 17.1)</li><li>- provano interesse all'apprendimento ulteriore di lingue diverse da quelle nelle quali è al momento impartito l'insegnamento (A 18.1.4)</li></ul>
<b>Obiettivi di apprendimento specifici di questa unità di apprendimento</b>	Alunne e alunni: <ul style="list-style-type: none"><li>- sanno contare da 1 a 24 in tedesco, italiano e inglese, così come sanno riconoscere i numeri da 1 a 12 in diverse lingue. Tutte le lingue d'origine della classe inclusi i dialetti e le varietà linguistiche (arabo, albanese, sardo, veneto, ecc.) vengono prese in considerazione</li><li>- riconoscono l'ora intera e la mezz'ora e le sanno inserire sul quadrante dell'orologio</li><li>- comprendono la lingua in cui viene comunicata una determinata ora e sanno comunicarla correttamente in quella stessa lingua</li><li>- riconoscono che il valore numerico resta sempre lo stesso (non cambia sulla linea dei numeri) anche se viene pronunciato diversamente in un'altra lingua</li><li>- sanno usare l'orologio per orientarsi nei diversi contesti e momenti della vita quotidiana</li><li>- si sentono legittimate/i nell'usare il loro repertorio linguistico nella sua totalità per acquisire conoscenze e abilità relative al tempo e alle ore</li></ul>
<b>Discipline coinvolte</b>	Italiano (prima lingua di scolarizzazione), tedesco (seconda lingua), inglese (lingua straniera), storia e matematica
<b>Materiali e risorse multimediali suggeriti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Risorse stampabili (si vedano le schede didattiche da stampare alla fine del documento)</li><li>- Siti, video e schede didattiche da stampare già disponibili online (si vedano le note a piè di pagina)</li></ul>
<b>Persone esterne coinvolte</b>	Famiglie di alunne e alunni

---

1 Gli obiettivi generali sono stati adattati dal "Quadro di riferimento per gli approcci plurali alle lingue e alle culture" (CARAP: Candelier et al. 2012) elaborato dal Consiglio d'Europa. Il CARAP individua un insieme di risorse (atteggiamenti, conoscenze e abilità) che possono essere attivate concretamente in classe per stimolare lo sviluppo di competenze plurilingui e pluriculturali. Nel documento, le risorse sono divise in tre gruppi, ordinati in base alle lettere "A" (saper essere), "K" (saperi), ed "S" (saper fare). La lista proposta per questa unità di apprendimento rappresenta una piccola parte delle risorse descritte nel CARAP.

# Fasi di sviluppo

## PRIMA FASE

### Scopriamo le ore!

L'insegnante introduce il tema dello scorrere del tempo e delle ore in tedesco tramite l'ascolto guidato della canzone "Die Uhr: Kinderlieder zum Lernen".<sup>2</sup> In questa prima fase non è necessario che alunne e alunni capiscano tutti i vocaboli della canzone. L'obiettivo è dare una panoramica delle ore e di come funziona l'orologio. L'insegnante proietta poi un orologio alla LIM e chiede di condividere quanto hanno capito del video appena visto e, con l'aiuto di alcune domande, guida la classe a comprendere il funzionamento dell'ora intera in lingua tedesca. Per fare ciò, l'insegnante attiva dapprima le conoscenze già acquisite salienti della giornata (mattino, pomeriggio, sera, notte), anche attraverso la stimolazione di movimenti del corpo che simboleggiano le diverse attività quotidiane (lavarsi i denti, vestirsi, andare a scuola, pranzare, fare i compiti, fare sport, cenare, andare a dormire). Con il supporto dell'orologio proiettato alla LIM, l'insegnante spiega il collegamento tra le diverse parti della giornata e l'ora indicata dalle lancette, ponendo l'attenzione sul lessico specifico ("Ich gehe um 8:00 Uhr in die Schule").

In questa prima fase, l'insegnante di italiano e l'insegnante di tedesco lavorano in stretto contatto. L'introduzione al tema delle ore in lingua seconda è infatti rafforzata da attività condotte in italiano, anche attraverso giochi didattici multimediali (si veda ad esempio Figura 1), attraverso i quali viene riproposto il collegamento tra i momenti della giornata e l'ora piena. Queste attività vengono nuovamente integrate dall'insegnante di lingua seconda, ad esempio attraverso la visione guidata del video "Uhrzeiten und Tageszeiten"<sup>3</sup> e promuovendo il confronto tra le due lingue.



Figura 1: Alunne e alunni svolgono il gioco delle ore e della routine quotidiana al computer (sito Wordwall<sup>4</sup>).

2 <https://youtu.be/y7NfwhjW9ik?si=wGRufu54AvyR-xIm> (ultimo accesso: 24/07/2024).

3 <https://youtu.be/NaP9EHdEyKO?si=FnNbgvZ3cSMhURq> (ultimo accesso: 24/07/2024).

4 <https://wordwall.net/it/resource/30357864> (ultimo accesso: 15/10/2024).

### **Mettiamoci a lavoro!**

Alunne e alunni vengono guidati nella creazione del proprio orologio analogico completo di lancette (si veda la scheda didattica “**Orologio analogico con le lancette**”), consolidando anche i principali termini in italiano e tedesco (orologio/die Uhr; lancetta dei minuti/Minutenzeiger; lancetta delle ore/Stundenzeiger, ecc.). A lavoro ultimato, la classe viene guidata nella visione del video “Die Uhr lernen: volle Stunden”<sup>5</sup> e nel consolidamento del concetto dell’ora intera in lingua tedesca. A tal fine, la classe svolge diverse attività utilizzando, ad esempio, delle flashcards.<sup>6</sup>

Con il supporto dell’orologio creato in classe, alunne e alunni si esercitano in coppia a leggere le ore intere, posizionando correttamente le lancette delle ore e dei minuti (Figura 2). Questo avviene sia con l’insegnante di tedesco che con l’insegnante di italiano. Nelle ore dedicate, l’insegnante di inglese riprende il tema delle ore e della routine quotidiana e invita la classe a esercitarsi nella lettura dell’orologio anche nella lingua straniera, creando collegamenti e favorendo i confronti con l’italiano, il tedesco e l’inglese.



Figura 2: Alunne e alunni posizionano le lancette dell’orologio.

### **Consolidiamo i concetti!**

Durante le lezioni di matematica, svolte in italiano, alunne e alunni riprendono il tema delle ore esercitandosi tramite alcuni esercizi. Attraverso schede didattiche stampabili, l’insegnante fa notare ad alunne e alunni che, seguendo le ore in senso orario, si ottiene la sequenza della tabellina del 5, che viene pertanto consolidata nel suo collegamento con un aspetto di quotidianità.

Tra questi, l’insegnante propone l’utilizzo dell’“orologio analogico multimediale”.<sup>7</sup> L’orologio, proiettato alla LIM, può essere impostato modificando le preferenze sul sito per lavorare sulle ore intere. Se alunne e alunni svolgono questa attività al computer, possono giocare a coppie o piccoli gruppi. Se invece il gruppo classe non è troppo grande, l’insegnante può chiedere di recarsi individualmente a turno alla LIM. In entrambi i casi alunne e alunni possono scrivere l’ora indicata nello spazio bianco vicino all’orologio.

Nelle ore dedicate, chi insegna tedesco e inglese riprende l’attività multimediale, chiedendo ad alunne e alunni di scrivere l’ora indicata dall’orologio analogico nella lingua di riferimento e promuovendo il confronto tra lingue.

5 [https://youtu.be/ngaN8t17jEk?si=yHHTb0V\\_3OphCAC](https://youtu.be/ngaN8t17jEk?si=yHHTb0V_3OphCAC) (ultimo accesso: 24/07/2024).

6 <https://www.totcards.com/free-time-flashcards.html> (ultimo accesso: 24/07/2024).

7 <https://www.gynzy.com/teach/it/board?content=4331> (ultimo accesso: 24/07/2024).

## La mezz'ora, per gioco!

L'insegnante di tedesco, supportata/o dall'insegnante di italiano, introduce il concetto della mezz'ora anche attraverso la visione guidata del video "Uhr lernen Nr.3: Halbe Stunden ablesen"<sup>8</sup>. Successivamente, alunne e alunni si esercitano in coppia o piccoli gruppi con l'orologio analogico costruito da loro. Per consolidare i concetti in maniera ludica, l'insegnante invita poi la classe a completare un domino<sup>9</sup>, in lingua tedesca, da eseguire in piccoli gruppi o a coppie (Figura 3). Nelle ore dedicate, l'insegnante di inglese riprende il concetto della mezz'ora utilizzando l'orologio analogico costruito in precedenza.

Come compito per la fase successiva, il team insegnante chiede ad alunne e alunni di trascrivere sul quaderno i numeri relativi alle ore da 1 a 12 nelle lingue parlate a casa o conosciute per motivi extrascolastici. L'attività è di tipo volontario ed è aperta a tutte le lingue, inclusi i dialetti e le varietà conosciute dalle famiglie o da alunne e alunni. Per questa attività viene richiesto il supporto delle famiglie, preventivamente informate dal team insegnante circa la scelta della scuola di adottare una didattica aperta a tutti i repertori linguistici.

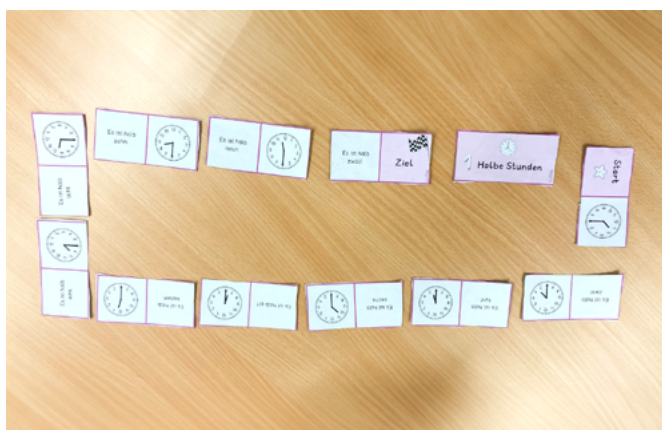


Figura 3: Domino realizzato a piccoli gruppi o coppie.

## Ma quante lingue!

Alunne e alunni ripetono i numeri sul quadrante dell'orologio (da 1 a 24) in italiano, tedesco e inglese. Successivamente, l'insegnante chiede a ogni alunna e alunno la lingua scelta per il compito a casa e le/li invita a condividere con il resto della classe le ore (intere, da 1 a 12) in quella lingua. L'insegnante attiva poi il confronto tra lingue, invitando la classe a identificare somiglianze e differenze nella pronuncia. La classe è anche guidata a riflettere sull'invariabilità del valore numerico al cambiare della lingua di riferimento (un numero si può dire in modi diversi, ma rimane sempre lo stesso numero).

Successivamente, l'insegnante invita ogni alunna e alunno a scegliere una lingua che vorrebbe imparare tra quelle proposte durante questa fase. In coppia o piccoli gruppi, alunne e alunni si aiutano a vicenda per favorire l'apprendimento dei numeri da 1 a 12 nelle lingue scelte. Durante una lezione successiva l'insegnante proietta alla LIM l'orologio analogico multimediale (già utilizzato nella terza fase) e chiede ad alunne e alunni di ripetere le ore che appaiono sul quadrante nella lingua scelta. Eventualmente, possono anche scrivere le ore nella parte bianca a lato dell'orologio.

**Variante:** Alunne e alunni possono formare piccoli gruppi cercando di includere ogni lingua. Poi, utilizzando l'orologio costruito nella seconda fase, comunicano al resto del gruppo le ore nella lingua scelta.

<sup>8</sup> [https://youtu.be/kvWQjkOebGk?si=alZC\\_F3pJR60JzEg](https://youtu.be/kvWQjkOebGk?si=alZC_F3pJR60JzEg) (ultimo accesso: 24/07/2024).

<sup>9</sup> [https://fraulocke-grundschantante.de/material/Dominos\\_Uhrzeiten.pdf](https://fraulocke-grundschantante.de/material/Dominos_Uhrzeiten.pdf) (ultimo accesso: 24/07/2024).

## Un orologio plurilingue!

Alunne e alunni ripetono le ore che hanno imparato nelle varie lingue e insieme creano un poster sul tema “Le ore in diverse lingue / Uhrzeit in verschiedenen Sprachen” (Figura 4). Alle lingue conosciute da alunne e alunni si possono aggiungere anche l’italiano, il tedesco e l’inglese.

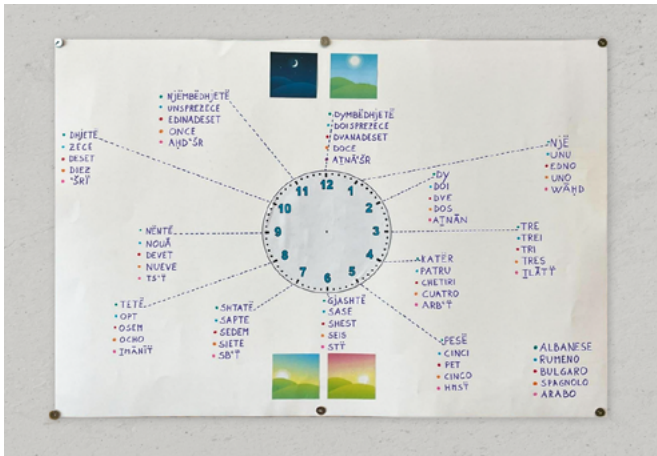


Figura 4: Esempio di poster “Le ore in diverse lingue / Uhrzeit in verschiedenen Sprachen”.

Per concludere il tema delle ore, l’insegnante propone il gioco “memory plurilingue delle ore” per l’ora intera nelle varie lingue della classe (si veda la scheda didattica “**memory cards**”) che contiene sia il tedesco e l’inglese, sia le lingue che alunne e alunni avevano scelto di memorizzare durante la quinta fase. Alunne e alunni formano tanti gruppi quante sono le lingue. Poi l’insegnante consegna, in disordine, 24 carte per ogni gruppo: 12 contengono le ore scritte nelle diverse lingue con i numeri da 1 a 12 mentre 12 contengono l’ora dell’orologio. L’obiettivo è quello di associare correttamente la carta che contiene la scritta dell’ora alla carta che contiene l’ora dell’orologio (Figura 5).

Nella scheda didattica sono presenti anche dei riquadri vuoti che l’insegnante può utilizzare per scrivere i numeri da 1 a 12 nelle altre lingue conosciute dalla classe. Per svolgere il gioco alunne e alunni si aiutano a vicenda condividendo le proprie conoscenze nelle varie lingue.

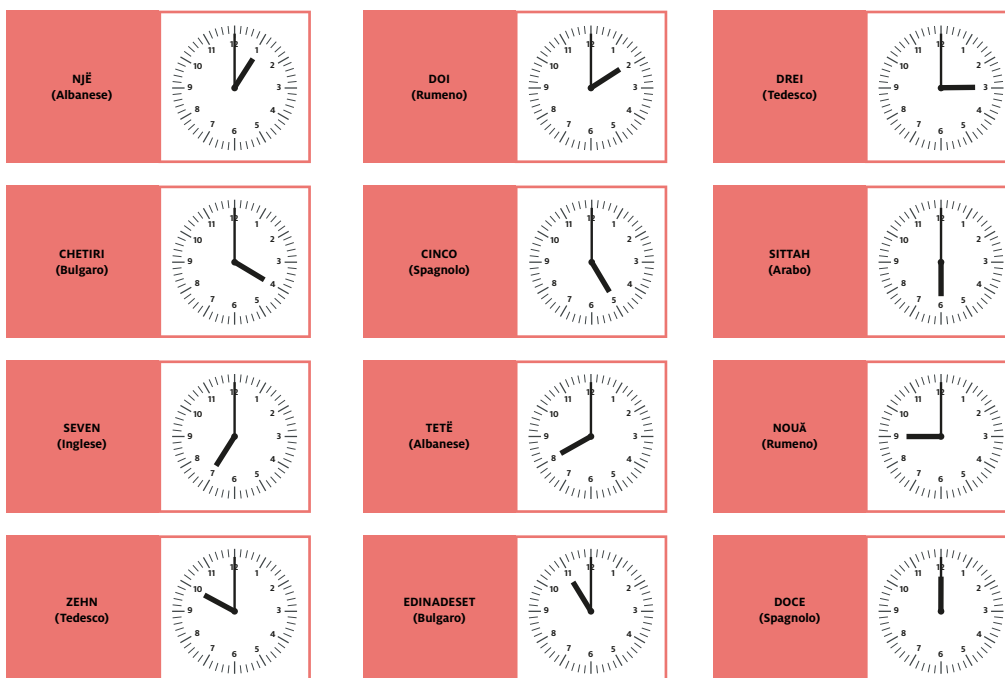
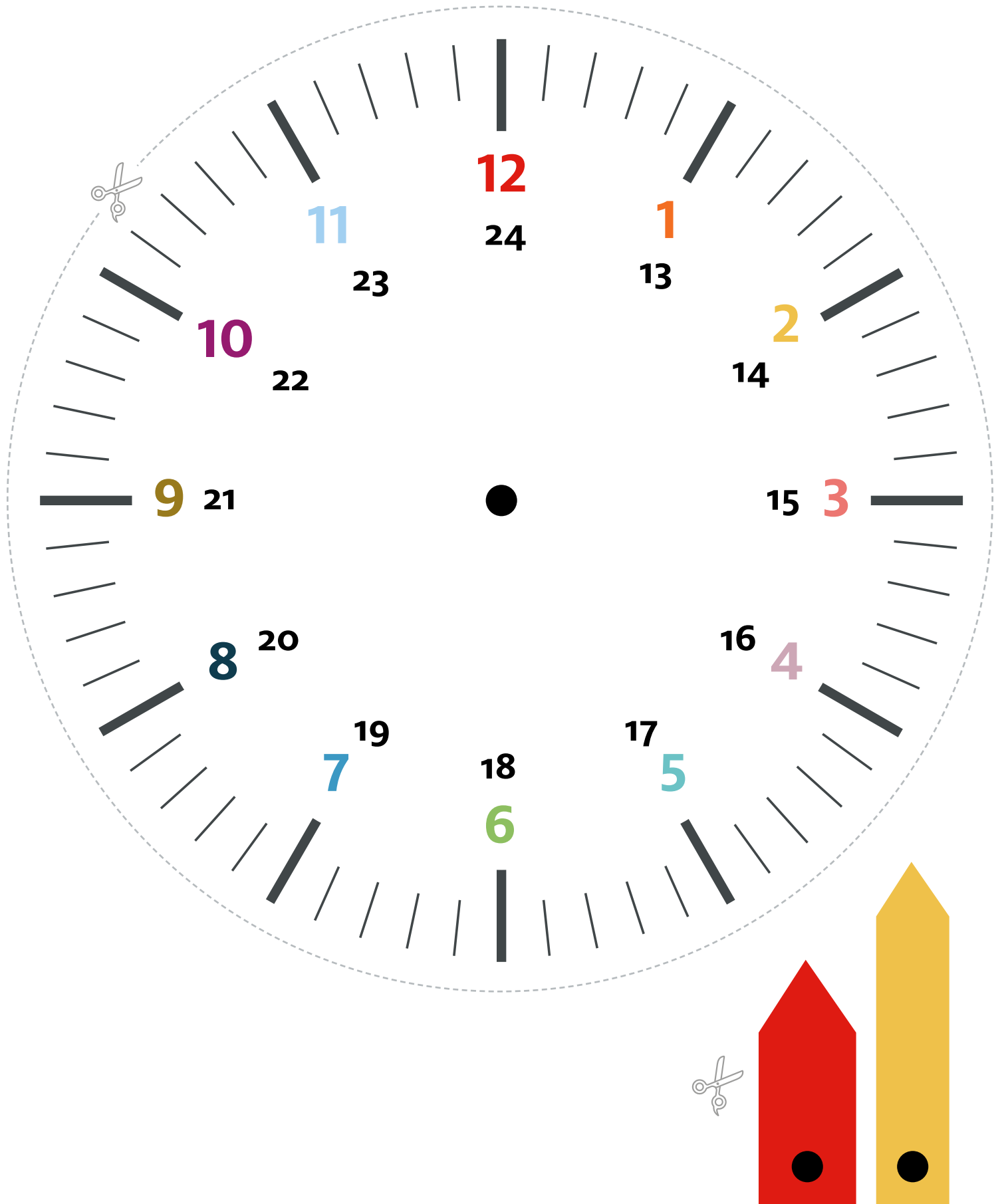


Figura 5: Soluzione della prima parte del “memory plurilingue delle ore”.

### **Commento del team insegnante**

La classe ha partecipato con grande entusiasmo all'attività proposta, soprattutto quando si è trattato di condividere con le compagne e i compagni non solo le diverse prime lingue, ma anche i dialetti presenti nelle famiglie di appartenenza: tutte e tutti hanno esposto con gioia la sequenza dei numeri da 1 a 12, segnando le ore pronunciate sugli orologi da loro costruiti e coinvolgendo in maniera attiva genitori, nonne e nonni. Hanno quindi preso consapevolezza della pari dignità di ciascuna lingua/dialetto, esprimendo con orgoglio la cultura dalla quale provengono. Inoltre, la lingua è stata applicata a un ambito molto pratico quale è la lettura di un orologio, utile per orientarsi nei diversi momenti della vita quotidiana e questo ha costituito per loro un carattere alquanto motivante.

## Orologio analogico con le lancette





**Memory cards per l'ora intera nelle varie lingue della classe**

**NJË**  
(Albanese)

**DOI**  
(Rumeno)

**DREI**  
(Tedesco)

**CHETIRI**  
(Bulgaro)

**CINCO**  
(Spagnolo)

**SITTAH**  
(Arabo)

**SEVEN**  
(Inglese)

**TETË**  
(Albanese)

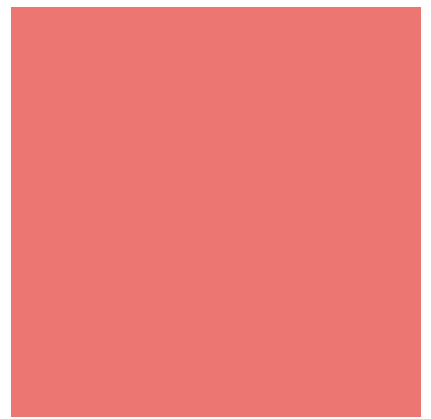
**NOUĂ**  
(Rumeno)

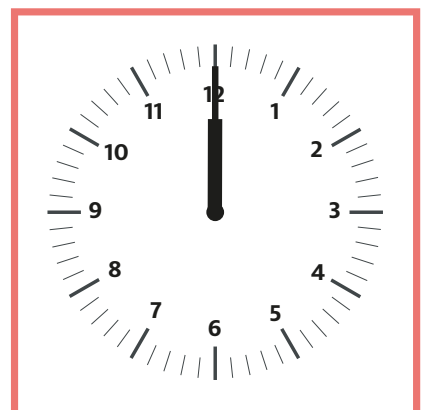
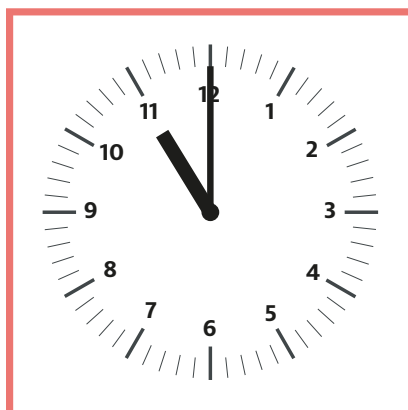
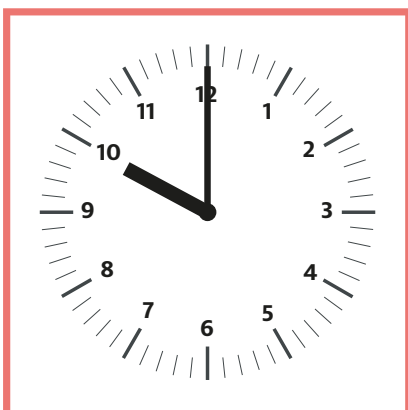
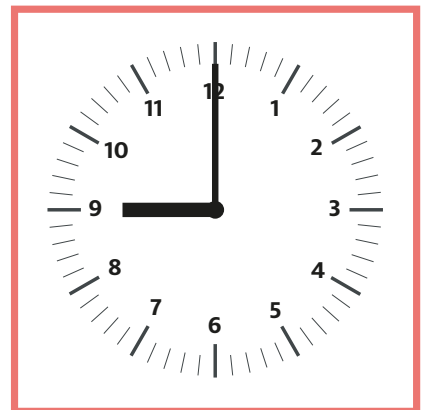
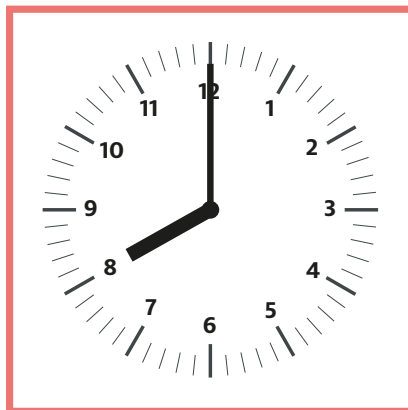
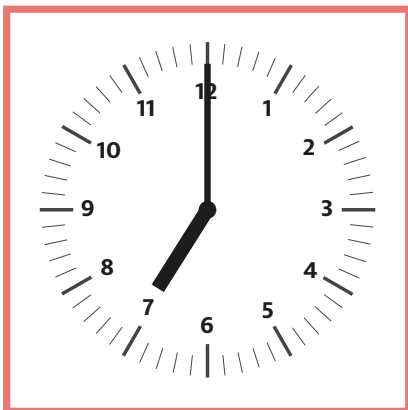
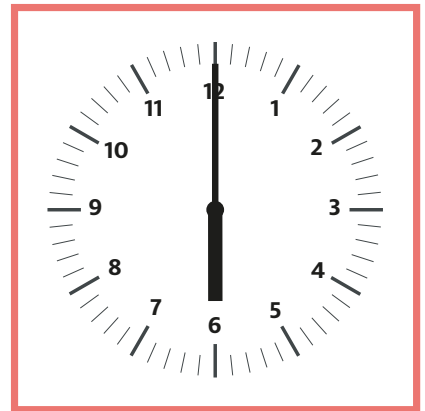
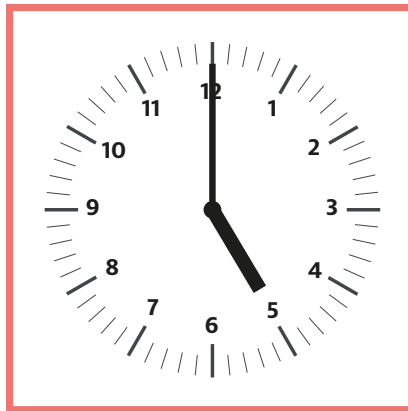
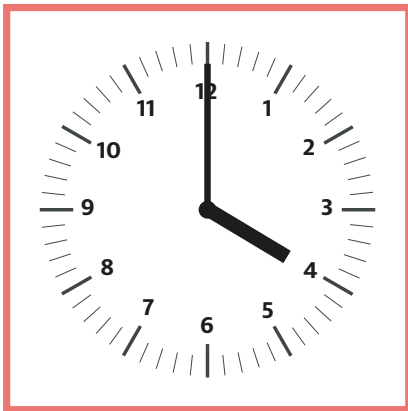
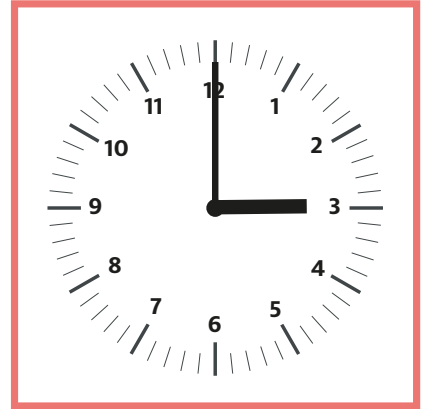
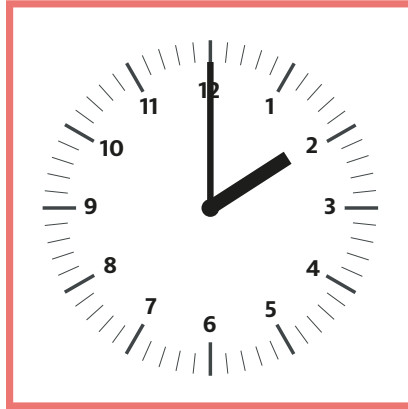
**ZEHN**  
(Tedesco)

**EDINADESET**  
(Bulgaro)

**DOCE**  
(Spagnolo)







**UNU**  
**(Rumeno)**

**ZWEI**  
**(Tedesco)**

**TRI**  
**(Bulgaro)**

**CUATRO**  
**(Spagnolo)**

**KHAMSAH**  
**(Arabo)**

**SIX**  
**(Inglese)**

**SHTATË**  
**(Albanese)**

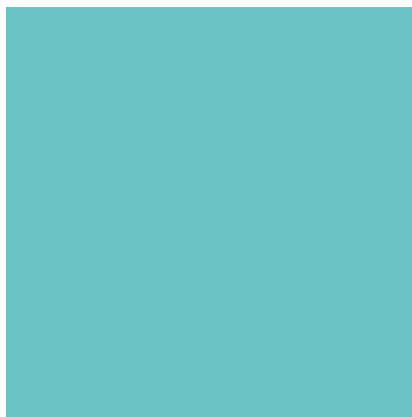
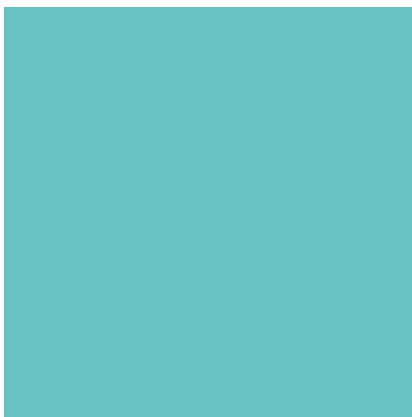
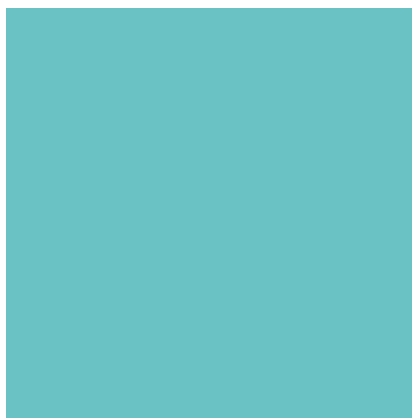
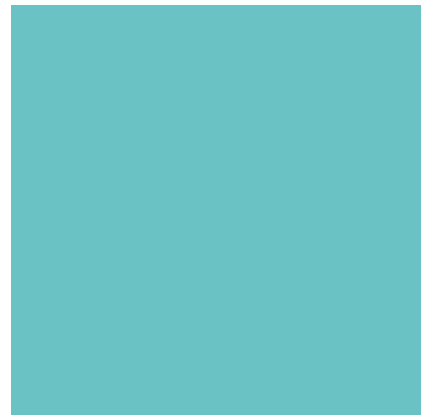
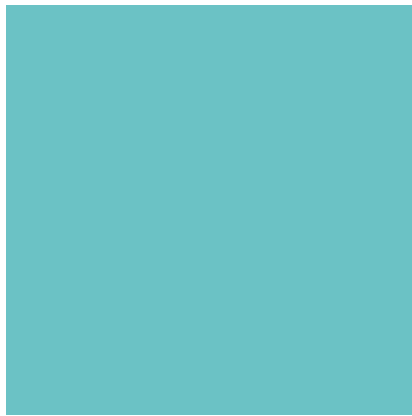
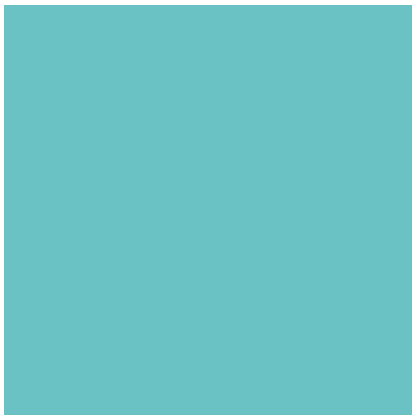
**OPT**  
**(Rumeno)**

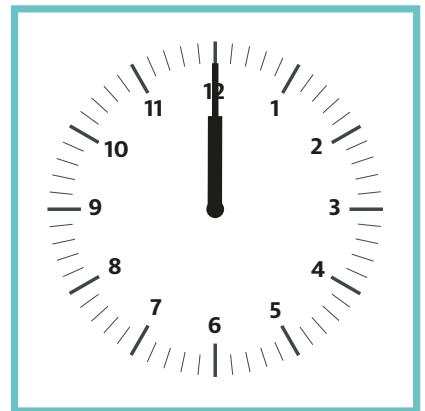
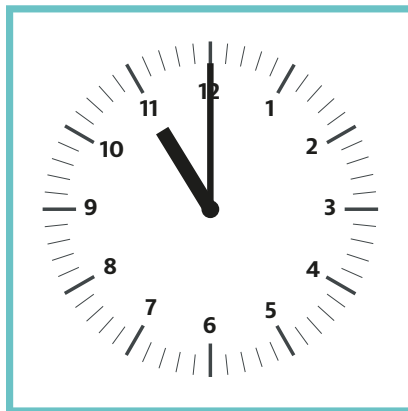
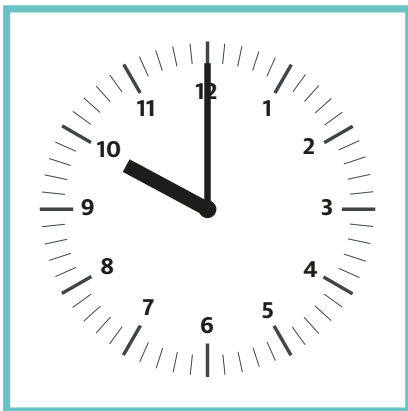
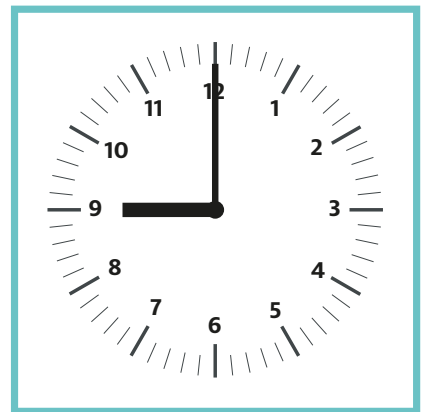
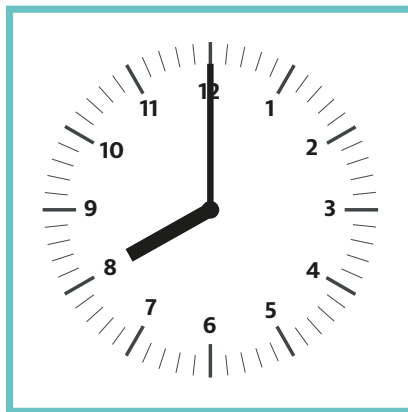
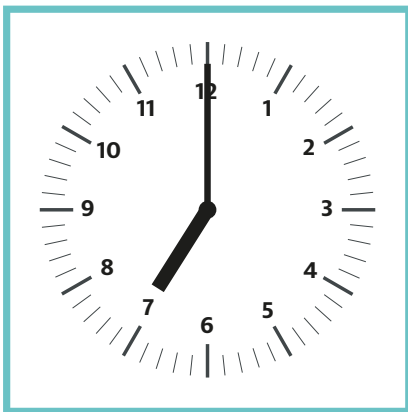
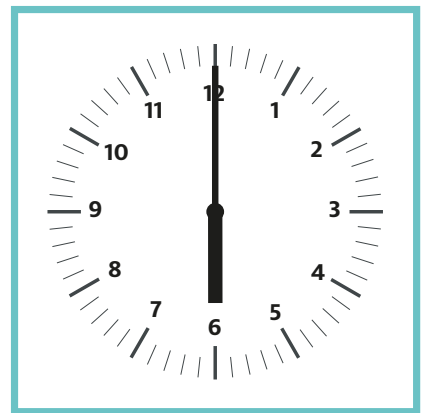
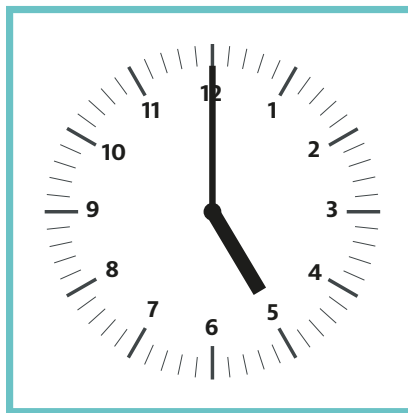
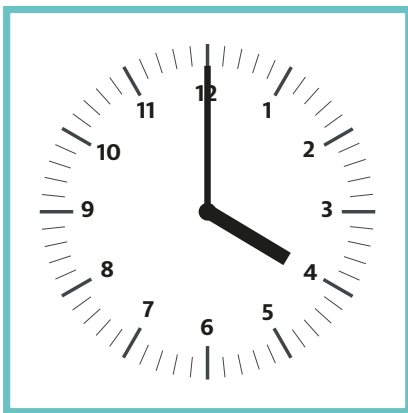
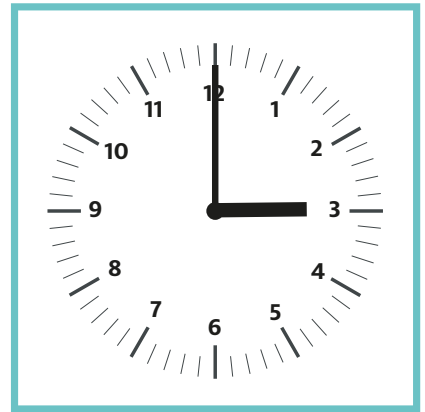
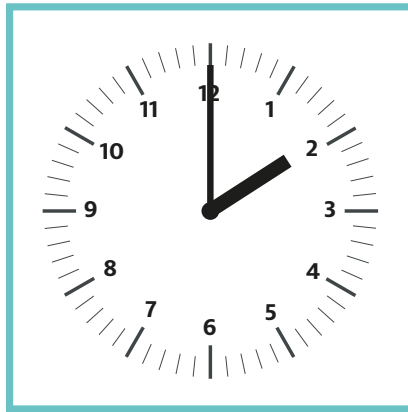
**NEUN**  
**(Tedesco)**

**DESET**  
**(Bulgaro)**

**ONCE**  
**(Spagnolo)**

**ITHNA'ASHAR**  
**(Arabo)**





**EINS**  
(Tedesco)

**DVE**  
(Bulgaro)

**TRES**  
(Spagnolo)

**ARBA'AH**  
(Arabo)

**FIVE**  
(Inglese)

**GJASHTË**  
(Albanese)

**ŞAPTE**  
(Rumeno)

**ACHT**  
(Tedesco)

**DEVET**  
(Bulgaro)

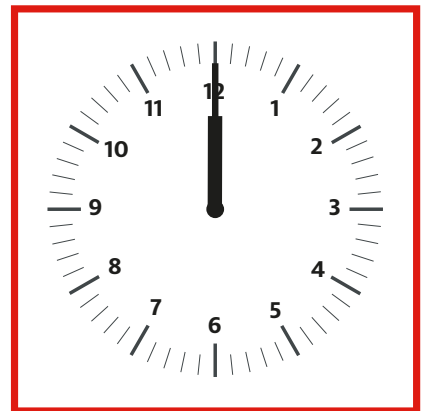
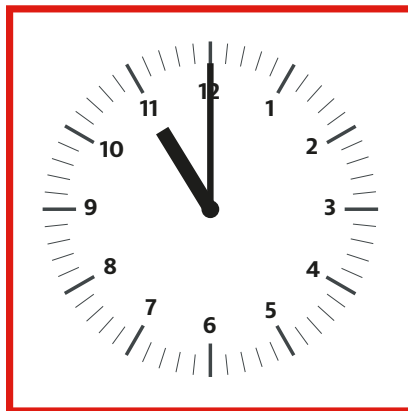
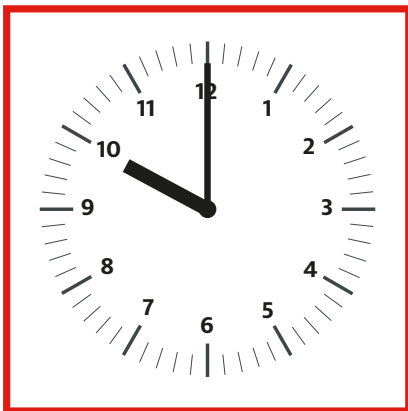
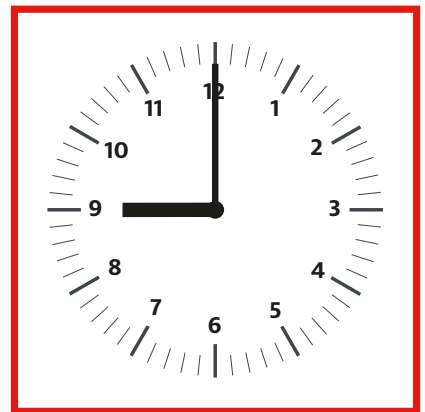
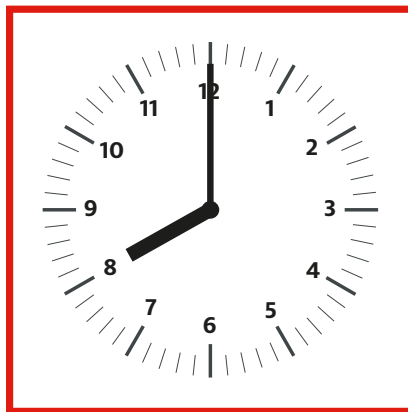
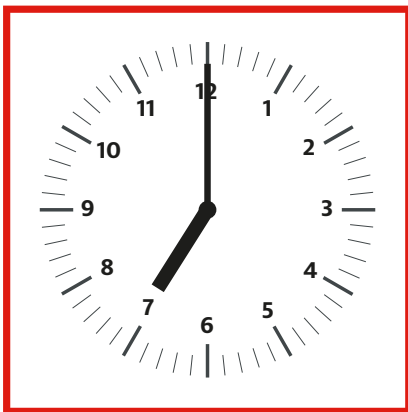
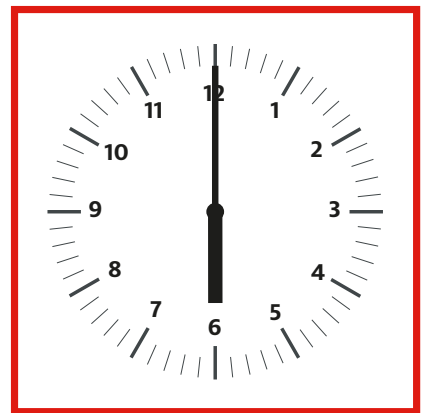
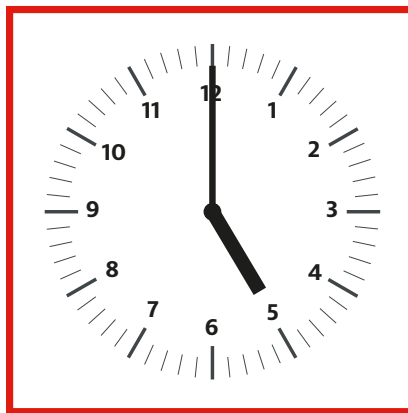
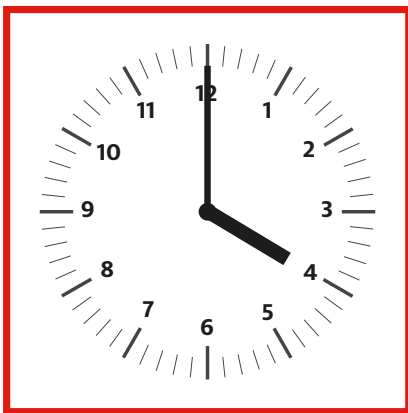
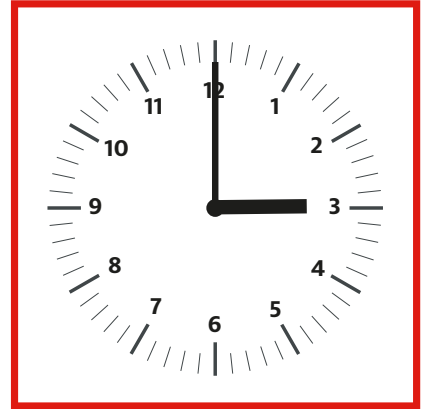
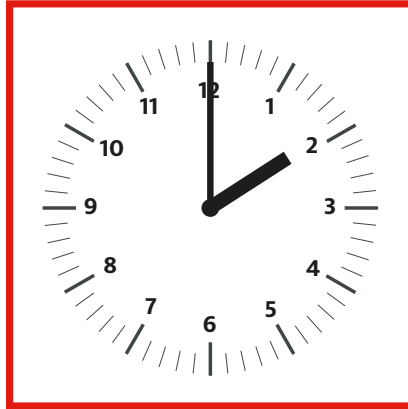
**DIEZ**  
(Spagnolo)

**IHADA'ASHAR**  
(Arabo)

**TWELVE**  
(Inglese)







**EDNO**  
(Bulgaro)

**DOS**  
(Spagnolo)

**THALATHAH**  
(Arabo)

**FOUR**  
(Inglese)

**PEŠË**  
(Albanese)

**ŞASE**  
(Rumeno)

**SIEBEN**  
(Tedesco)

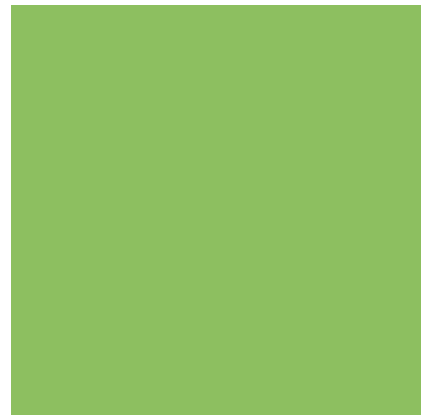
**OSEM**  
(Bulgaro)

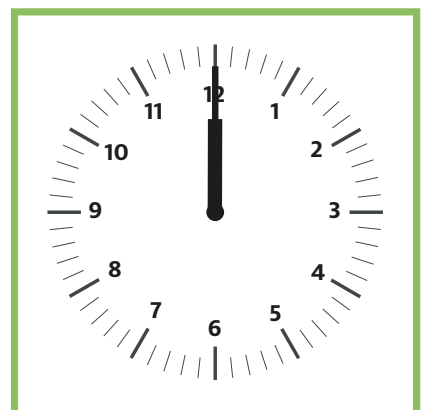
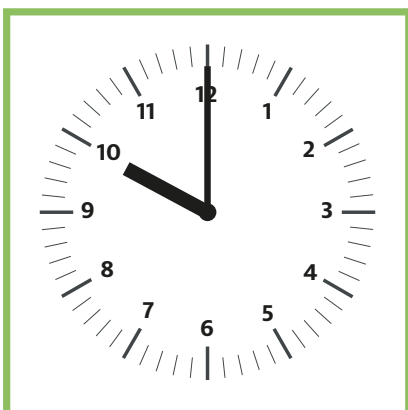
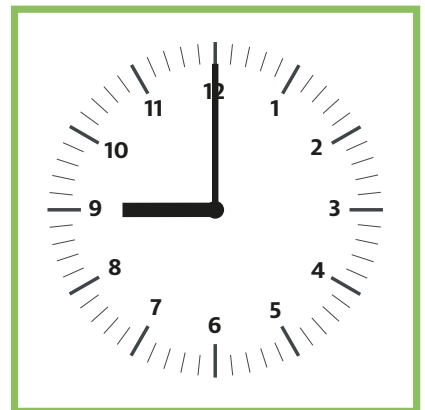
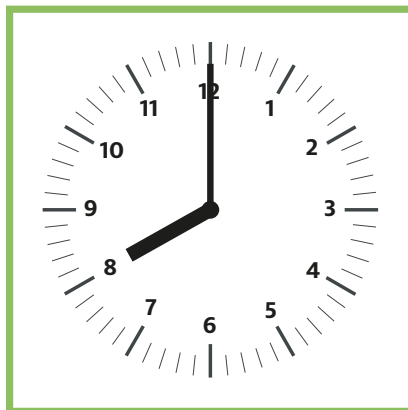
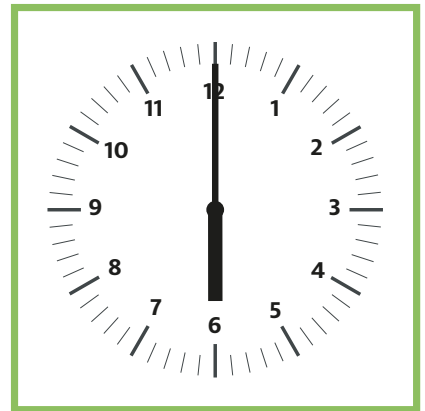
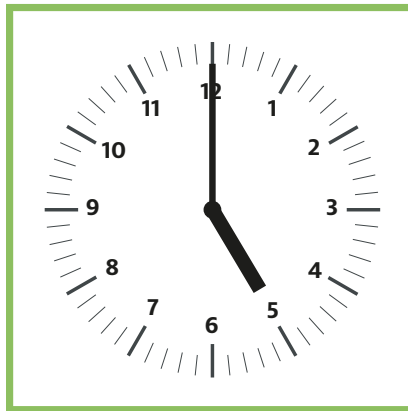
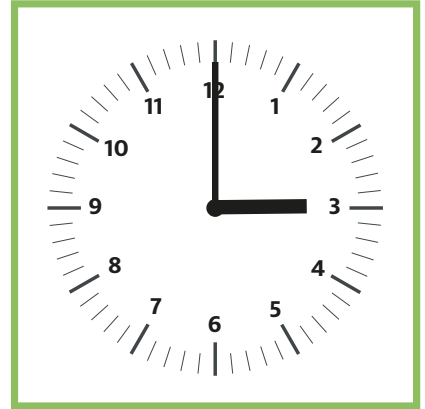
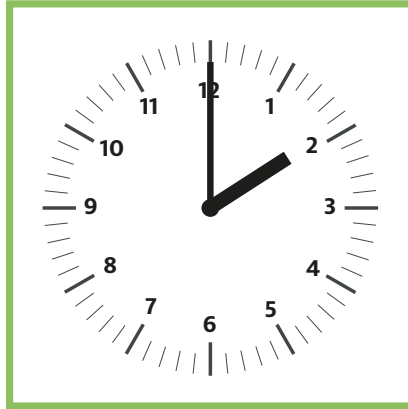
**NUEVE**  
(Spagnolo)

**'ASHARAH**  
(Arabo)

**ELEVEN**  
(Inglese)

**DYMBËDHJETË**  
(Albanese)





**UNO**  
(Spagnolo)

**ITHNAN**  
(Arabo)

**THREE**  
(Inglese)

**KATËR**  
(Albanese)

**CINCI**  
(Rumeno)

**SECHS**  
(Tedesco)

**SEDEM**  
(Bulgaro)

**OCHO**  
(Spagnolo)

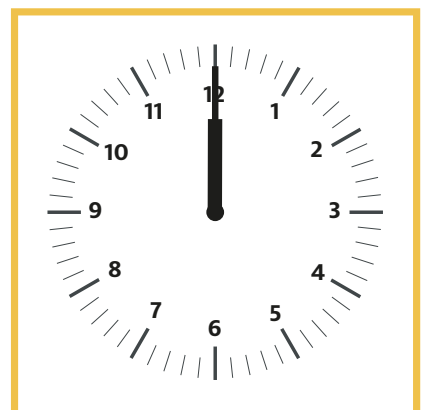
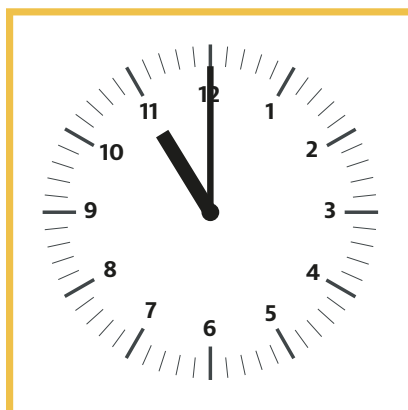
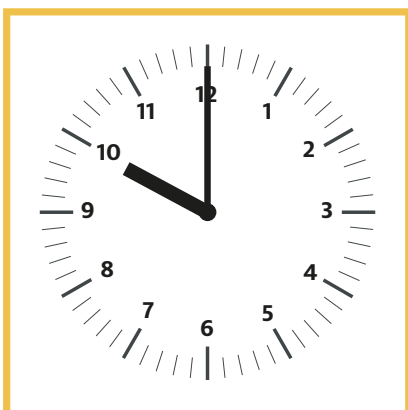
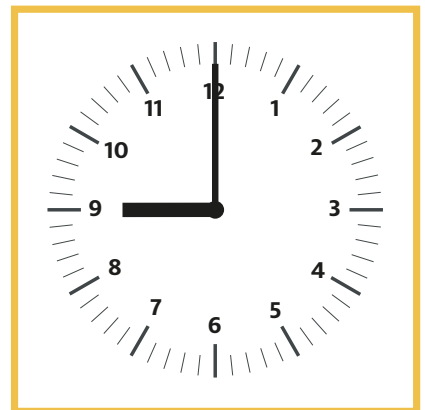
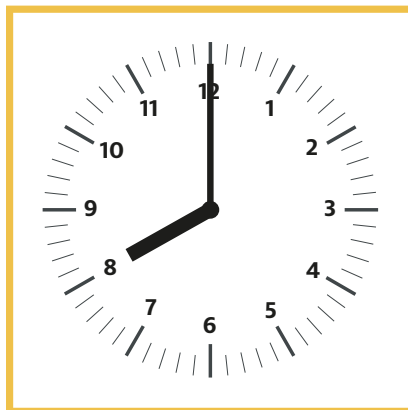
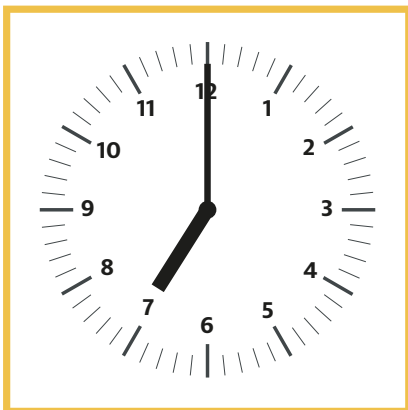
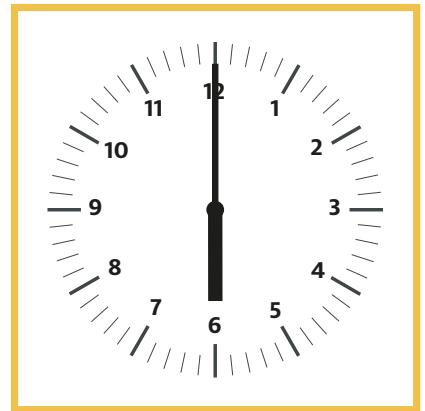
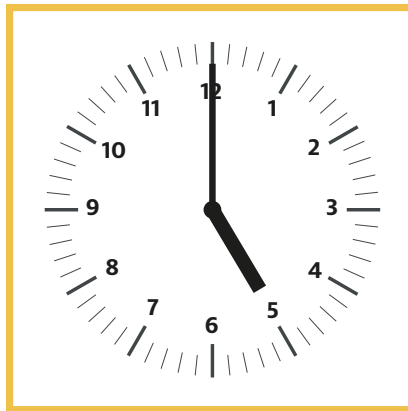
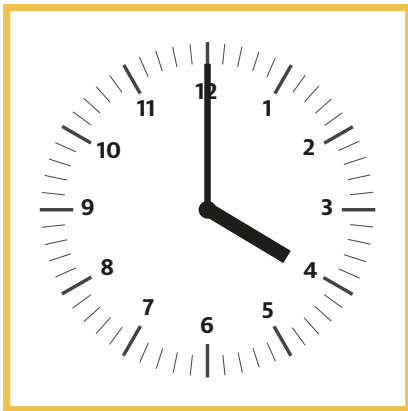
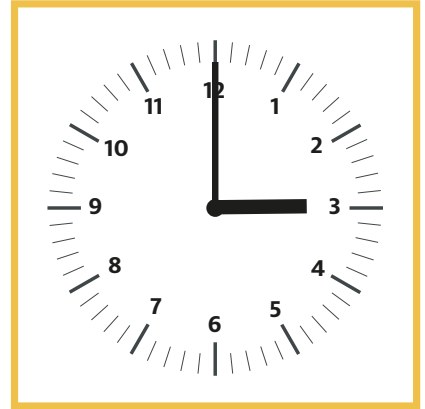
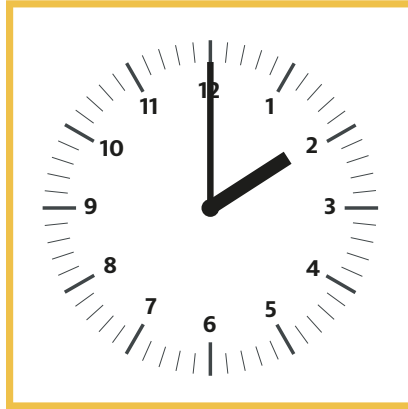
**TIS'AH**  
(Arabo)

**TEN**  
(Inglese)

**NJËMBËDHJETË**  
(Albanese)

**DOISPREZECE**  
(Rumeno)





**WAHID**  
(Arabo)

**TWO**  
(Inglese)

**TRE**  
(Albanese)

**PATRU**  
(Rumeno)

**FÜNF**  
(Tedesco)

**SHEST**  
(Bulgaro)

**SIETE**  
(Spagnolo)

**THAMANIYAH**  
(Arabo)

**NINE**  
(Inglese)

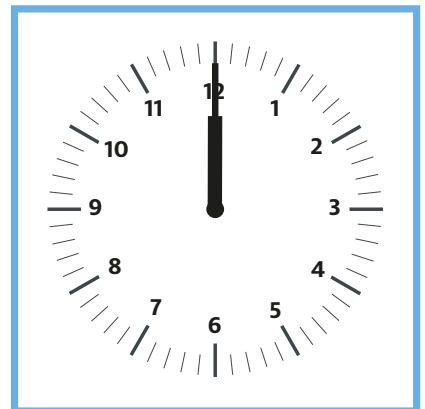
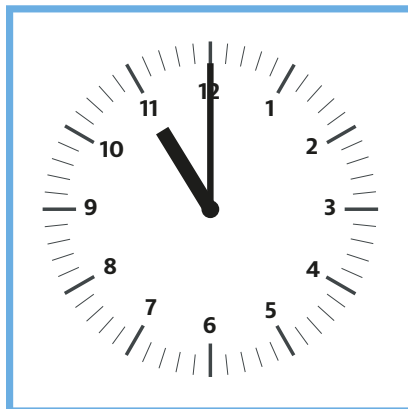
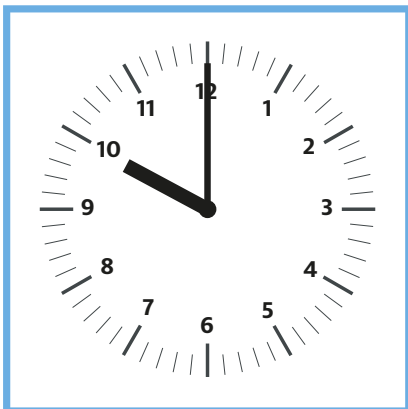
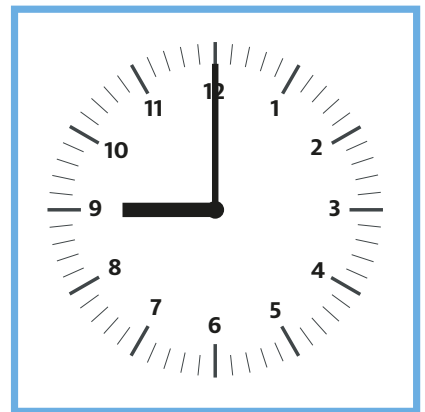
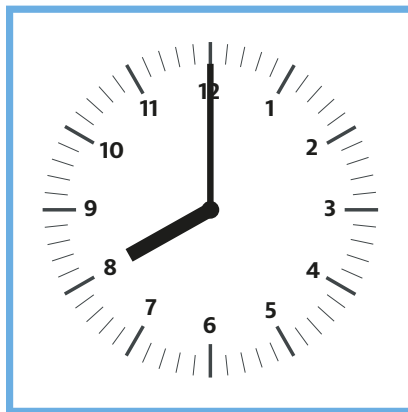
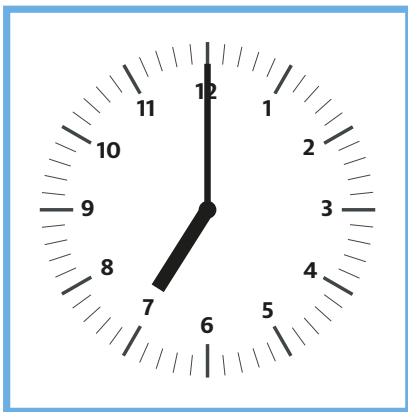
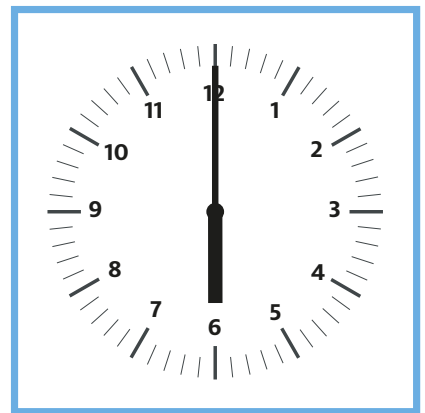
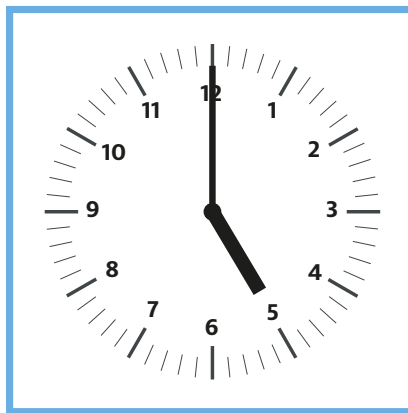
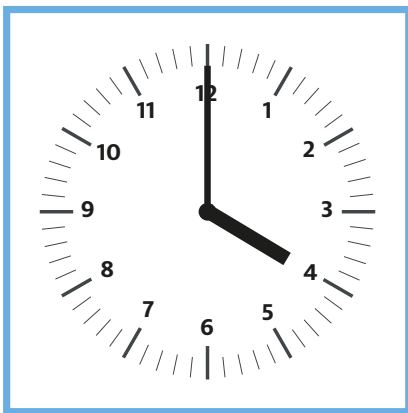
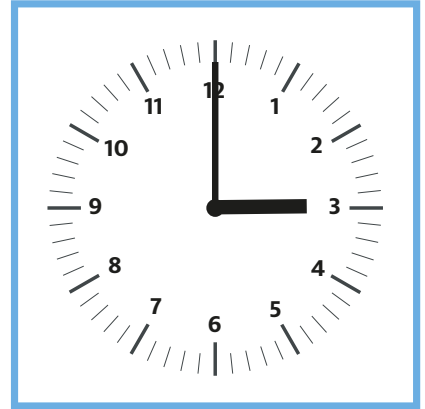
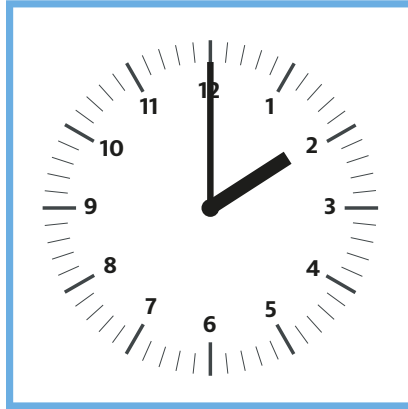
**DHJETË**  
(Albanese)

**UNSPREZECE**  
(Rumeno)

**ZWÖLF**  
(Tedesco)







**ONE**  
(Inglese)

**DY**  
(Albanese)

**TREI**  
(Rumeno)

**VIER**  
(Tedesco)

**PET**  
(Bulgaro)

**SEIS**  
(Spagnolo)

**SAB'AH**  
(Arabo)

**EIGHT**  
(Inglese)

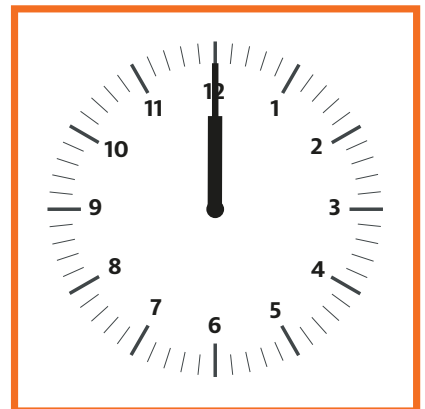
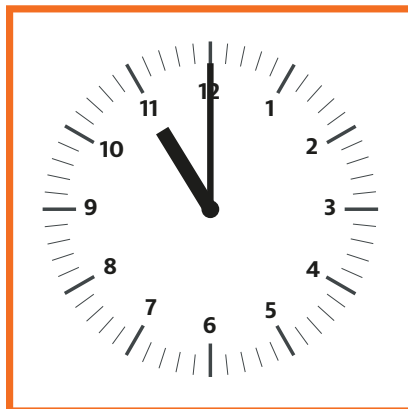
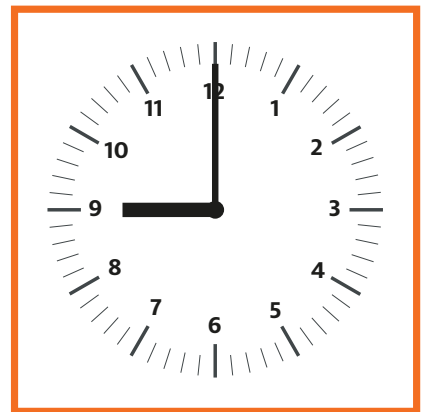
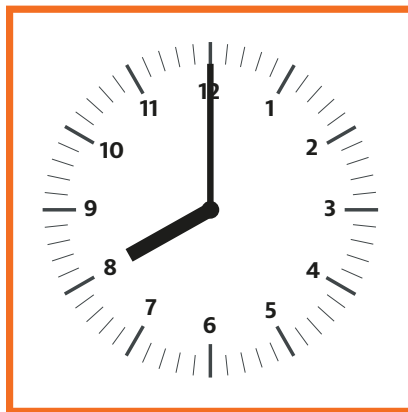
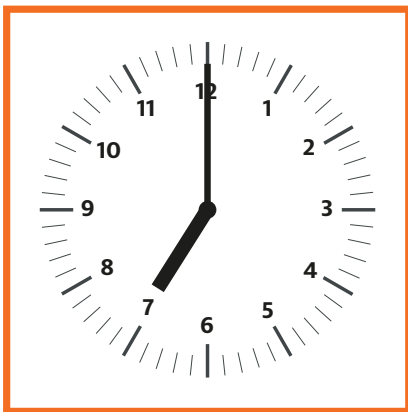
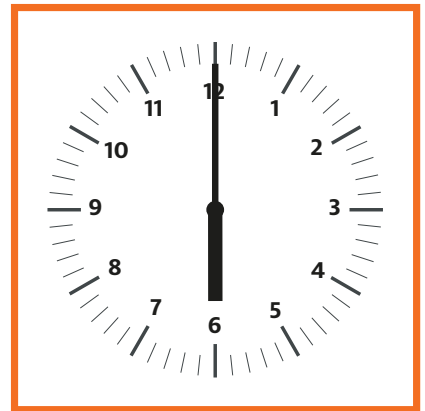
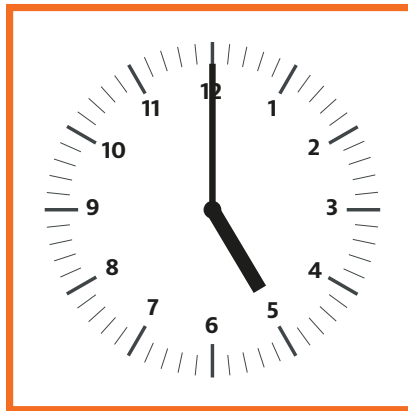
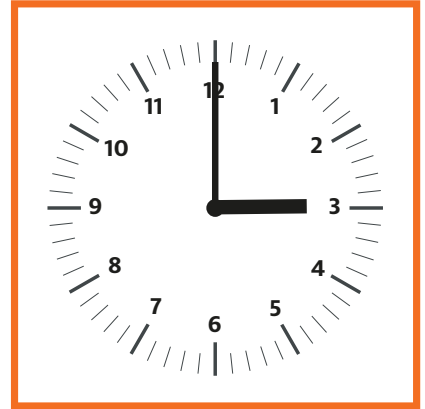
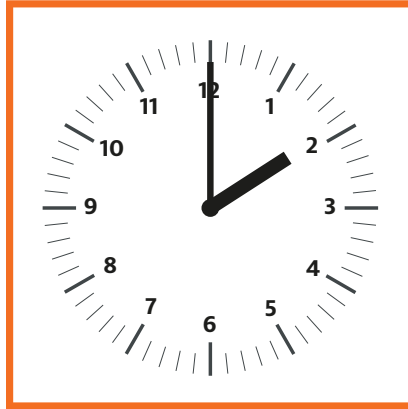
**NËNTË**  
(Albanese)

**ZECE**  
(Rumeno)

**ELF**  
(Tedesco)

**DVANADESET**  
(Bulgaro)





## Eurac Research

Istituto di linguistica applicata  
Viale Druso 1, 39100 Bolzano  
Tel. +39 0471 055 100, Fax +39 0471 055 199

## Progetto “A lezione con più lingue” (SMS 2.0)

sms.info@eurac.edu

<https://sms-project.eurac.edu/?lang=it>

**Autrici:** Angela Neri, Verena Marinelli, Alessia Torresan,  
Marta Guarda

**Project Management:** Sabrina Colombo

**Revisione editoriale e bibliografica a cura di:**

Alessia Torresan, Marta Guarda, Valentina Bergonzi

**Progetto grafico:** Eurac Research/ Chiara Mariz

**Illustrazioni:** Eurac Research/ Silke De Vivo

**Foto:** Figure 1–4: Eurac Research

## Per citare questo materiale didattico:

Neri, A., Marinelli, V., Torresan, A. e Guarda, M. (2024).

Le ore. Die Uhr. Unità di apprendimento per una didattica plurilingue. Bolzano, Italia: Eurac Research.

## Per altre proposte didattiche plurilingui:

<https://sms-project.eurac.edu/scuole/materiali-didattici/?lang=it>

© Eurac Research, 2024



Questa pubblicazione è distribuita con licenza Creative Commons Attribuzione 4.0 Internazionale (<http://creativecommons.org/licenses/by/4.0/>), che permette il riutilizzo, la condivisione, la modifica, la distribuzione e la riproduzione con qualsiasi mezzo o formato, purché sia data adeguata menzione di paternità, si fornisca un link alla licenza Creative Commons e si indichi se sono state effettuate modifiche.

Questa pubblicazione Open Access potrebbe contenere alcune opere coperte da diritto d'autore. In tal caso, si tratta di opere protette ai sensi della normativa sul Diritto d'Autore e la loro inclusione nella presente pubblicazione è stata autorizzata dai rispettivi autori/titolari dei diritti. Le opere coperte da diritto d'autore non possono essere - a titolo esemplificativo e non esaustivo - copiate, modificate, riutilizzate e/o ridistribuite da terzi con nessun mezzo né utilizzate in qualsiasi altro modo senza l'autorizzazione dei rispettivi autori/titolari dei diritti.